

Il Mattino (ed. Avellino)  
ASMEL dicono di noi

L'udienza in Vaticano

I sindaci dell'Alta Irpinia da Papa Francesco

PAOLA DE STASIO

Paola De Stasio C'era molta Alta Irpinia nella delegazione di sindaci Asmel delle aree interne ricevuti in udienza da papa Francesco in Vaticano. Tra gli altri, Michele Miele di Andretta, Lorenzo Melillo di Caposele, Yuri Gioino di Lioni, Marcello Arminio di Bisaccia, Antonio Di Conza di Lacedonia, Antonio Vella di Monteverde, Antonio Caputo di Aquilonia. Il papa li ha esortati ad onorare il loro ruolo fino in fondo: «Pur tra mille difficoltà e scarse risorse vi invito a non scoraggiarvi, a non abbassare la guardia, cercate sempre con il vostro impegno di contribuire a tutelare la dignità delle persone e a curare la casa comune».

«È stata una delle emozioni più importanti della mia vita» dice Miele sindaco di Andretta. «Papa Francesco ha lanciato messaggi forti e decisi per la difesa delle aree marginali e delle loro potenzialità». Per il sindaco di Caposele: «Questo incontro è stato un momento di intensa riflessione ed emozione, che da uomo e sindaco laico mi ha arricchito fortemente. Il papa, ci chiede, inoltre, di difendere il patrimonio naturale, altra caratteristica della nostra terra, e per noi il pensiero non può non andare alla nostra amata acqua, grande risorsa da proteggere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

